

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.04 DEL 03/04/2009

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2009. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilanove** il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **17.35**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio Comunale,.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO	SI	
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **BARBATO-Natalino- CARLONE Armando.**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale.**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.151, commi 1 e 2, del TUEL, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;

-che l'art.162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;

-che il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.12.2008 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009 da parte degli enti locali al 31 marzo 2009;

RILEVATO che in conformità a quanto stabilito dagli artt.170 e 171 del decreto legislativo n.267/2000 il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica e dal connesso bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

CONSIDERATO che l'art.174 del D.L.vo n.267/2000 prescrive che lo schema di bilancio deve essere predisposto dalla Giunta nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2009 predisposto dalla Giunta Comunale di cui alla deliberazione n.30 del 10/03/2009;

VISTA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009/2011, il bilancio pluriennale ed il programma degli investimenti deliberati dalla Giunta Comunale con il suddetto atto n.30 del 10/03/2009;

CONSIDERATO che i suddetti atti contabili sono stati depositati a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.174 del TUEL;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;

b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 10/03/2009, sono stati individuati, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131, i servizi pubblici a domanda individuale erogati e gestiti direttamente dal Comune ed i relativi costi previsti per l'anno 2009;

-che, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n.22 del 10.03.2009, non vi sono in programmazione interventi di cui all'art.14 della legge 26 aprile 1983, n.131, non essendo quindi necessario verificare la quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.29 in data 10.03.2009, esecutiva, avente ad oggetto: *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08, n.133. Provvedimenti."*

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;

VISTO che, in conformità a quanto dispone l'art.227 del Decreto Legislativo n.267/2000, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 è stato approvato con propria deliberazione n.14 del 27/06/2008, esecutiva a norma di legge;

DATO ATTO che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli amministratori e dei consiglieri comunali nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno 4/4/2000, n.119 (G.U. n.110 del 13/5/2000);

DATO ATTO che, per quanto riguarda le entrate, le stesse sono state previste nella probabile realizzazione, precisando in particolare quanto segue:

- a) che con propria deliberazione n.02 in data odierna è stata determinata l'aliquota ICI per l'anno 2009 nella misura del 6,00 per mille;
- b) che con deliberazione della Giunta Comunale n.23 in data 10/03/2009 sono state confermate le tariffe vigenti relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- c) che con deliberazione della Giunta Comunale n.24 in data 10/03/2009 sono state confermate le tariffe vigenti relative al diritto delle pubbliche affissioni;
- d) che con deliberazione della Giunta Comunale n.25 in data 10/03/2009 sono state confermate le tariffe vigenti relative all'imposta sulla pubblicità;
- e) che con deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 10/03/2009 sono state rideterminate le tariffe TARSU per l'anno 2009;

DATO ATTO che, con proprio precedente provvedimento n.03, in data odierna, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche con annesso elenco annuale;

VISTA la relazione del revisore dei conti che illustra i principali contenuti del bilancio con segnalazioni ed orientamenti dei quali è stato tenuto conto in sede di formazione del bilancio e che avranno doverosa considerazione nel corso della gestione ed esprime il proprio parere sul bilancio e sui documenti ad esso allegati;

UDITO l'intervento del consigliere SANTANGELO, il quale dichiara: *"Il gettito attuale della tassa sui rifiuti è pari a circa 57.000 Euro, mentre la spesa complessiva sostenuta per la gestione è pari a 93.500 Euro. Adesso la norma impone ai comuni di coprire al 100% i costi di gestione con la tassa pagata dai cittadini (vedi D.L. n.61/2007). Di conseguenza la tassa sui rifiuti dovrebbe essere aumentata del 64%. Tutto questo è sicuramente impopolare per la maggioranza che amministra il comune di Stio. Per questo viene ora aumentata la tassa dell'11,3%(per esempio il cittadino che finora ha pagato 200 Euro dovrà versare da subito 22,60), utilizzando la strategia inattendibile di prevedere un rientro di circa 30,000 euro da accertamenti sulle superfici, cifra che corrisponde al 33% delle abitazioni esistenti sul territorio. Di conseguenza si dovrà ammettere che in questi ultimi tempi o che il patrimonio edilizio è cresciuto esponenzialmente oppure che un terzo dei cittadini di Stio evade le tasse. Poiché ritengo non veritiere entrambe le ipotesi, si appalesa che quanto stimato è totalmente inattendibile, giustificato solo dalla paura di perdere consensi. E vi chiedo: ma se questo fosse vero, perché aver consentito per tutti questi anni che i cittadini onesti pagassero la tassa sui rifiuti anche per i cittadini più scaltri? La verità è che il vostro atteggiamento*

COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)

*Adi. Complesso
18.05.09
R*

BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2009

con allegati:

Relazione previsionale e programmatica 2009 – 2011
Bilancio pluriennale 2009 – 2011

PARERE

dell'Organo di revisione economico finanziaria

R. N. N.

COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)

BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2009

con allegati:

Relazione previsionale e programmatica 2009 – 2011
Bilancio pluriennale 2009 – 2011

Organo di revisione economico finanziaria

PARERE

IL REVISORE

Ha avuto in consegna in data 11.03.2009 dal Comune di STIO, come da nota del Segretario comunale prot. 700 del 10.03.2009, gli atti e la documentazione relativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 dando atto che lo schema di bilancio di previsione è stato approvato dalla G.C. in data 10.03.2009 con atto n.30, prendendo in visione ed in consegna i seguenti allegati obbligatori:

1. Bilancio di previsione esercizio 2009;
2. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009 – 2011;
3. Bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011, predisposti dalla Giunta Comunale ed esprime, in merito agli stessi, il seguente parere, prescritto dal primo comma, lettera b), dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Prende atto che al bilancio di previsione esercizio finanziario 2009 sono stati allegati:

1. La relazione previsionale e programmatica per il periodo 2009 – 2011;
2. Bilancio pluriennale 2009 – 2011;
3. Copia deliberazione di G.C. n. 30 in data 10.03.2009 di approvazione dello schema di bilancio 2009 – Bilancio pluriennale 2009 – 2011 e relazione previsionale e programmatica 2009 – 2011 con il richiesto parere (favorevole) espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
4. Copia della deliberazione del C.C. n. 14 del 27.06.2008 relativa all'approvazione del conto consuntivo 2007;
5. Copia deliberazione del C.C. n. 19 del 26.09.2008 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2008 – art. 193 e 194 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
6. In ordine al Piano Triennale delle OO.PP. 2009/2011 è stato tenuto conto delle determinazioni assunte ai sensi della legge n. 109/1994 art. 14 e D.L.vo n. 163/2006 ed approvato con l'atto di G.C. n. 104 del 14.10.2008;

R. Nothe

7. In ordine all'I.C.I. il comma 156, articolo 1, della legge finanziaria per il 2007 ha attribuito la competenza della determinazione delle aliquote al Consiglio Comunale;
8. Copia deliberazione di G.C. n. 28 del 10.03.2009 relativa alla tariffa rifiuti solidi ed urbani da applicare per l'anno 2009;
9. Copia deliberazione di G.C. n. 27 del 10.03.2009 relativa alla tariffa e tassi di copertura costo gestione del servizio a domanda individuale afferente la refezione scolastica per l'anno 2009;
10. Copia della deliberazione di G.C. n. 26 del 10.03.2009 relativa alla destinazione di proventi per sanzioni- violazione del Codice della strada per l'anno 2009;
11. Copia deliberazione della G.C. n. 23 del 10.03.2009 relativa alla tariffa TOSAP da applicare per l'anno 2009;
12. Copia deliberazione di G.C. n. 24 del 10.03.2009 relativa alla tariffa da applicare per la riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2009;
13. Copia deliberazione della G.C. n.25 del 10.03.2009 relativa alle tariffe da applicare per la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2009;
14. Copia deliberazione di G.C. n.22 del 10.03.2009 relativa alla quantità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2009.
15. Copia deliberazione di G.C. n. 29 del 10.03.2009 relativa alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni della legge 133/08.

Si da atto che per gli enti locali è in vigore il blocco degli aumenti dei tributi locali ai sensi del D.L. 93/2008 art. 77 bis così come confermato al comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in legge 06/08/2008 n.133;

L'I.C.I - A decorrere dall'anno 2008 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 27/05/2008 n. 93 convertito in legge 24/07/2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 ed A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8 del decreto n. 504 del 1992.

PERSONALE – La spesa di personale per il 2009 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2007 del 24/12/2007 n. 244;

1.BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2009.

Osservanza dei principi di bilancio.

Lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2009 risulta formato con l'osservanza di quanto dispongono gli artt. 162, 164, 165, 167, 168 ed 174 del nuovo ordinamento finanziario contabile approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e delle prescrizioni e modello di cui al regolamento approvato con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, in termini di competenza e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario, nonché del Regolamento do Contabilità.

Situazione economica

Lo schema del bilancio annuale di previsione 2009 è stato formato nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi delle entrate ed delle spese risultanti dai bilanci e dai conti consuntivi degli esercizi precedenti.

Il Bilancio annuale, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese. Le entrate risultano iscritte in

Rivotti

bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse. Le spese risultano iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Le previsioni relative alle spese correnti, sommate alle previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei debiti pluriennali trovano copertura nelle previsioni dei primi tre capitoli delle entrate, secondo il seguente prospetto che rappresenta l'equilibrio economico finanziario del bilancio:

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEL BILANCIO 2009

1. ENTRATE – Titoli I – II – III	Totale €	897.519,10
2. SPESE CORRENTI – Titolo I	Totale €	815.125,90
3. Differenza avanzo economico destinato a Investimenti	€	82.393,20
4. Quote capitale ammortamento mutui – Titolo III	Totale €	82.393,20
5. Differenza		
 DIFFERENZA	€	0,00

Si da atto che sono stati correttamente utilizzati, per il pareggio del bilancio 2009, i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 713 della legge finanziaria 27/12/2006, n. 296, il contributo nazionale investimenti nella misura del 100% di € 22.422,62 per la copertura della quota capitale ammortamenti mutui e contributi per funzioni trasferite dell'importo di € 3.214,15.

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Si da atto, per quanto sopra, che è stato osservato il principio stabilito dal primo comma dell'art. 162 del D. Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale la SITUAZIONE ECONOMICA NON PUÒ PRESENTARE UN DISAVANZO.

Situazione generale del bilancio

La situazione generale del bilancio annuale, secondo lo schema approvato dalla Giunta, è la seguente:

ENTRATE

ENTRATE	Previsione di competenza
Titolo I – Entrate tributarie	€ 162.968,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	€ 613.840,10
Titolo III – Entrate extra – tributarie	€ 120.711,00
Titolo IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 3.224.892,36
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 4.122.411,46

R. Notte

Titolo V – Entrate da accensioni di prestiti	€ 1.250.900,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto terzi	€ 280.000,00
TOTALE	€ 5.653.311,46
AVANZO DI AMMINISTRARZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.653.311,46

SPESE

SPESE	Previsioni di competenza
Titolo I – Spese correnti	€ 815.125,90
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 4.475.792,36
TOTALE SPESE FINALI	€ 5.290.918,26
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	€ 82.393,20
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi	€ 280.000,00
TOTALE	€ 5.653.311,46
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.653.311,46

L'equilibrio finale del bilancio, risultante dal quadro generale in precedenza rappresentato, è il seguente:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Previsione di competenza
1. ENTRATE FINALI (avanzo di amministrazione + entrate titolo I-II-III-IV)	€ 4.122.411,46
2. SPESE FINALI (disavanzo di amministrazione + spese titolo I e II)	€ 5.290.918,26
SALDO NETTO da Finanziare:	€ 1.168.506,80

ANALISI PREVISIONI ENTRATA

Entrate tributarie

- **ICI**

Il gettito, previsto con l'aliquota unica del 6 %, per l'anno 2009 e sulla base del regolamento del tributo è di € 35.000,00, il minor gettito per l'abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in € 20.069,00;

R. Netto

l'ente dovrà certificare entro il 30.04.2009, il minor gettito per l'abolizione I.C.I. sulla abitazione principale come disposto dall'art. 77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art. 2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Il gettito stimato è previsto in € 93.500,00
Il costo del servizio, determinato con le modalità di cui all'art. 61 del citato Decreto Legislativo n. 507/93, è di € 110.000,00, dal quale è stato detratto l'importo del 15% pari ad € 16.500,00 a titolo di spazzamento delle vie e delle piazze.
La percentuale di copertura del costo è del 100%, giusta deliberazione della G.C. n. 28 del 10.03.2009;
- L'attendibilità e veridicità delle previsioni di spesa in conto capitale sono subordinate alle previsioni relative ai titoli V e IV delle entrate.

ANALISI PREVISIONE SPESE

Spese per rimborso prestiti

Le previsioni definitive dell'esercizio 2009 ammontano ad € 82.393,20 per rimborso mutui.

Attendibilità, veridicità, congruità.

La determinazione della quota dovuta per l'esercizio 2009 per rimborso prestiti è stata effettuata dal servizio finanziario secondo le risultanze relative ai mutui ed ai prestiti assunti dall'Ente e per tanto si ritengono le relative previsioni attendibili e veritiere.

Servizi per conto di terzi

Le previsioni di bilancio per € 280.000,00 sono state effettuate in conformità a quanto stabiliscono l'art. 168 ed il comma 12 dell'art. 165 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione revisionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'elencazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

In particolare:

- ✓ per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- ✓ per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento.

3. BILANCIO PLURIENNALE

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 171 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allo schema previsto dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- degli indirizzi di governo approvati ai sensi dell'art.16, comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/93;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della legge n.109/94;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei comma 2,6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1, dell'art. 200, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente

PARERE

A conclusione dell'esame della proposta del Bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabile sulla quale compete a questo organo pronunciarsi.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sul Bilancio di previsione esercizio 2009 formulato sulla proposta di deliberazione di G.C. n.30 del 10.03.2009

IL REVISORE

in base alle motivazioni in precedenza esposte

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulle proposte relative:

- ✓ al bilancio di previsione 2009;
- ✓ alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009 – 2011;
- ✓ al bilancio di previsione pluriennale 2009 – 2011 del Comune di Stio, giudicando le previsioni iscritte nel bilancio ed i programmi congrui, coerenti ed attendibili, adempiendo a quanto prescritto dal primo comma, lettera b) dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente parere viene trasmesso al Sig. Sindaco del Comune di Stio da allegare agli atti di bilancio per l'esercizio 2009 a disposizione dei consiglieri comunali per l'esame ed approvazione dell'atto contabile medesimo.

Stio, li 17/03/2009

IL REVISORE DEI CONTI
(dr. ssa Roberta Trotta)

Roberta Trotta

COMUNE DI STIO

SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: **RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, a conferma del proprio parere di competenza, ex-art.49 del D.Lgs. 267/2000, espresso in senso favorevole in ordine al bilancio di previsione 2009 e relativi allegati, così come deliberati dalla Giunta Comunale con atto n° 30 del 10/03/2009 e, ad integrazione, precisazione e riepilogo di quanto contenuto in tali elaborati e nell'ulteriore documentazione a corredo, riferisce quanto segue:

CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL BILANCIO

- a) il rendiconto dell'esercizio 2007, deliberato con atto consiliare n. 14 del 27/06/2008, chiude con un avanzo di amministrazione di € 91.466,45;
- b) in ordine alle risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2007, si dà atto che questo Comune partecipa al CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA - CONSORZIO SMALTIMENO RIFIUTI R.S.U. - CST SISTEMI SUD s.r.l. SOCIETA' PUBBLICA - ENTE AMBITO SELE.
È pervenuta comunicazione solo dal Consorzio ambito Sele e dallo stesso non risultano perdite d'esercizio da ripianarsi. Per quanto concerne, invece, le quote ordinarie relative all'esercizio 2009, si è proceduto alla loro iscrizione in bilancio come successivamente evidenziato nella presente relazione;
- c) gli equilibri economici e finanziari del bilancio dell'esercizio 2008 sono stati assicurati, come da atto di C.C. n.19 del 26/09/2008 ex-artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, senza alcun obbligo di iscrizioni di oneri a carico del bilancio 2009;
- d) Imposte e Tasse. dal 29 maggio 2008 è sospeso il potere di deliberare aumenti di imposte e tasse art.1 D.L. 27 maggio 2008, n°93 convertito dalla legge 24 luglio 2008 N°126. La sospensione del potere di deliberare l'aumento è confermata per il triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011 (art.77 bis, c.30 D.L. 25 giugno 2008, N°112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, N°133). E' fatto salvo il potere di intervenire in aumento della Tarsu in deroga alla sospensione ai sensi delle norme su citate.
- e) le tariffe per la TARSU sono state definite con deliberazione Giunta Comunale N°28 del 10/03/2009.

- f) sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da tabella allegata al rendiconto dell'esercizio 2007, questo Comune non trovasi in situazione di deficitarietà;
- g) in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati, con fissazione dei prezzi di cessione, da destinarsi alle finalità delle leggi 167/62, 865/71, 457/78, si è tenuto conto delle determinazioni assunte dalla Giunta con atto N°22 10/03/2009;
- h) in ordine al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge 11.02.1994 n.109 e succ. modif. ed integr. ed al decreto Ministero LL.PP. 21.06.2000 si è tenuto conto nel bilancio delle relative determinazioni assunte dalla Giunta Comunale con atto n°104 del 14/10/2008;
- i) in ordine alla dismissione di beni immobili di cui all' articolo 58, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, con delibera di Giunta Comunale N°29 del 10/03/2009 è stato dato atto della inesistenza di beni immobili di proprietà dell'Ente da alienare per il finanziamento di OO.PP.;

CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE CORRENTI PREVISTE IN BILANCIO

La determinazione presuntiva delle entrate previste risponde a criteri di veridicità in quanto le singole poste trovano riferimenti, secondo la diversa natura, nelle norme legislative vigenti, in atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, negli accertamenti del decorso esercizio, nei ruoli già compilati o in corso di compilazione e nella corretta e giusta valutazione di fatti ed atti gestionali comportanti variazioni rispetto ai precedenti accertamenti.

In particolare, per quanto concerne:

A. Entrate tributarie:

- ICI - la previsione di gettito dell'imposta per l'anno 2009 è quantificato in complessivi € 55.069,00 di cui € 20.069,00 quale quota di rimborso da parte dello Stato per abolizione 1^a casa, suscettibile di variazione a seguito della certificazione da inviare entro il 30/04/2009;

- Tassa R.S.U.-

Le tariffe per l'anno 2009, dovendo assicurare la copertura del costo complessivo del servizio al netto delle spese di spazzamento (15% del costo complessivo del servizio), sono state deliberate nella misura del 11.30% in più, per effetto del maggiore e presumibile accertamento del gettito di complessivi € 29.341,00 a seguito della verifica delle superficie con l'incrocio dei dati catastali, forniti dall'Agenzia del Territorio e le denunce effettuate dai contribuenti.

B. Entrate da trasferimenti:

I trasferimenti erariali sono stati previsti come comunicato dal M.I. tramite i propri sistemi informativi

La previsione di complessive Euro 426.098,52 si riferisce ai seguenti contribuiti:

Contributo ordinario	198.011,24
Contributo perequativo degli squilibri di fiscalità locali	47.559,36
Contributo consolidato	85.387,82
Contributo per lo sviluppo investimenti	13.431,68
Funzioni trasferite parte corrente	789,91
Compartecipazione IRPEF	33.668,00
Altri contributi	21.613,74
Altre funzioni trasferite	3.214,15
Contributo ordinario per gli investimenti	22.422,62
Contributo art.1 comma 703 legge 296/06 (anziani)	25.922,95

La sopra determinata contribuzione erariale non è soggetta a sanzioni di riduzione risultando raggiunta nei decorsi esercizi la copertura dei costi del servizio R.S.U e dei servizi pubblici a domanda individuale in misura superiore all'aliquota minima prevista dalle vigenti disposizioni cui questo Comune è tenuto in quanto non è strutturalmente deficitario.

La previsione regionale per mutui in ammortamento di complessivi € 108.533,14 è riferita ai contributi regionali concessi per la esecuzione delle OO.PP. ai sensi della legge 51/78 con la quale la Cassa DD.PP. ha attivato una nuova procedura per la concessione dei prestiti assistiti da contributi regionali, in esecuzione dell'art.1, comma 76 della legge 311/2004 (finanziaria 2005)

Le previsioni dei trasferimenti regionali trovano riferimento, ove mancano le formali comunicazioni per il corrente esercizio, nelle erogazioni dei precedenti anni. A tali previsioni di entrate sono correlate in uscita stanziamenti di corrispondenti finalità per i quali l'assunzione di impegni in fase gestionale, per la parte correlata a tali entrate, resterà comunque condizionata agli effettivi accertamenti. Si riportano, qui di seguito, le relative poste iscritte:

Risorsa	Oggetto	Importo	Intervento	Oggetto	Importo
125/2	Assegnazione buoni libri	2.453,00	1040505/1	Buoni libri	2.453,00
125/3	Assegnazione borse di studio	3.895,00	1040505/2	Borse di studio	3.895,00
totale		6.348,00			6.348,00

Le previsioni dei trasferimenti da altri Enti Parco, Comunità montana, e Provincia trovano riferimento, ove mancano le formali comunicazioni per il corrente esercizio, nelle erogazioni dei precedenti anni. A tali previsioni di entrate sono correlate in uscita stanziamenti di corrispondenti finalità per i quali l'assunzione di impegni in fase gestionale, per la parte correlata a tali entrate, resterà comunque condizionata agli effettivi accertamenti. Si riportano, qui di seguito, le relative poste iscritte:

Risorsa	Oggetto	Importo	Intervento	Oggetto	Importo
145/2	Contributi della provincia	10.000,00	1050203/3	Programmazione spettacoli	7.000,00
145/3	Contributi Comunità Montana	3.000,00	1050203/10	Attività culturali servizi diversi	2.000,00
145/5	Contributi Parco nazionale	3.000,00	1050203/2	Spese per attività gestite dal Comune	2.000,00
			1110203/1	Spese servizi fiera della croce	2.000,00
			1110205/1	Attività diverse fiera	3.000,00
TOTALE		16.000,00			16.000,00

C. Entrate extratributarie:

Nel ribadire il rispetto in sede di previsione di dette entrate del principio di veridicità, atteso l'avvenuto adeguamento di tutte le previsioni agli effettivi accertamenti del decorso esercizio con la considerazione anche di fatti modificativi.

Si dà atto che sono iscritti in bilancio le seguenti entrate non ripetitive e/o con vincolo di destinazione che trovano corrispondenza, per finalità ed importi, in stanziamenti di spesa confluiti nei pertinenti interventi, art.208 D.Lgs N°285/92, come segue:

- Risorsa cod. n. 3010162 Euro 500,00 intervento cod. n.1080102/3 Euro 500,00

All'impegno delle suindicate spese, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si procederà solo nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

CON RIFERIMENTO ALLE USCITE CORRENTI PREVISTE IN BILANCIO

Si precisa:

- che sono stati previsti nella loro reale consistenza tutti gli oneri fissi obbligatori per retribuzioni al personale, contributi previdenziali ed assistenziali di cui al C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, ivi compresi i miglioramenti contrattuali relativi al biennio economico 2008/2009 per l'importo complessivo di € 15.545,00=;
- La spesa di personale per il 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, c. 557, della legge finanziaria 2007 del 24/12/2007 N°244.

Spese per il personale		Spese impegnate 2004	Spese previste 2009
Intervento 01		328.524,65	347.969,00
IRAP Intervento 07		20.598,74	21.872,00
Totale spese di personale		349.123,39	369.841,00
Componenti escluse	Personale comandato, Tribunale Vallo della Lucania collocato a riposo 31/01/2009)	33.956,67	11.713,80
	Personale L.S.U. assunto nell'anno 2008		22.214,00
	Miglioramenti contrattuali	14.252,10	64.672,00
Componenti assoggettate al limite di spesa		300.914,62	271.241,20

- che le previsioni di spese per il personale di ruolo, ivi comprese quelle derivanti dalla contrattazione decentrata, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia e agli atti deliberativi di applicazione di contratti nazionali di lavoro. In conformità all'art.14, comma 3, del D.Lgs. 29.10.98 n. 387. La complessiva spesa prevista è compatibile con le risorse finanziarie del bilancio. Si dà atto così come rappresentato dall'Amministrazione nella relazione previsionale e programmatica che in relazione agli incrementi economici già contrattualmente previsti ed alle esigenze di assicurare con l'assetto organizzativo esistente la

funzionalità dei servizi essenziali, nonché i crescenti adempimenti demandati al Comune dalla recente normativa, non è possibile, tenuto conto della particolare struttura organica, attivare una riduzione di tali spese che pur costituisce, conformemente alle prescrizioni statali, un obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire anche nell'auspicio di una revisione più favorevole delle contribuzioni erariali. Nel rispetto della suindicata procedura ed in esecuzione degli adempimenti di cui agli artt. 153 e 193 del D.Lgs. 267/2000 lo scrivente promuoverà gli atti necessari per eventuali adeguamenti delle relative poste in correlazione anche con la definizione di contrattazione decentrata, fermo restando il rispetto dei limiti di compatibilità con i mezzi di bilancio;

- ratei mutui in ammortamento ed ogni altro onere congruamente stimato in relazione al reale fabbisogno necessario ad assicurare la gestione per il normale funzionamento dei servizi indispensabili dell'Ente.

- che sono state previste negli interventi di seguito indicati tutte le somme cui questo Comune è tenuto in relazione a disposizioni legislative, sentenze, contratti, convenzioni ecc. e, in particolare, le quote dovute, come di seguito, a consorzi, aziende e società per quote correnti di partecipazione:

- | | |
|--|---------------------------------|
| - Ufficio di collocamento sede € 900,00 | intervento cod. n. 1.01.08.05/1 |
| - Sistema Cilento € 1.200,00 | intervento cod. n. 1.01.08.05/2 |
| - Consorzio ambito Sele Euro 1.140,00 | intervento cod. n. 1.01.08.05/3 |
| - Associazione comuni dei Parchi Euro 500,00 | intervento cod. n. 1.01.08.05/4 |

In presenza di eventuali successive comunicazioni, con quantificazione di importi da versarsi in misura superiore a quelli previsti in bilancio, anche per eventuali perdite, il responsabile del servizio promuoverà, in applicazione degli adempimenti di cui agli artt 153 e 193 del D.Lgs. 267/2000, i provvedimenti per l'adeguamento delle relative poste.

- che le previsioni per canoni e consumi di energia elettrica sono iscritte nei pertinenti interventi, come di seguito indicati, e corrispondono, nel loro complessivo importo, alle indicazioni dei presumibili consumi:

Intervento. n.01.08.02.03	€ 50.000.00
Intervento n.01.04.03.03	€ 4.000.00
Intervento n.01.01.02.03	€ 3.000.00
Intervento n.01.06.02.03	€ 1.500.00

In presenza di formale comunicazioni relative ad importi superiori, il responsabile del servizio promuoverà gli opportuni atti per il relativo adeguamento.

- che non sussiste alcun obbligo di previsione per debiti fuori bilancio a carico del bilancio 2009 in relazione a provvedimenti adottati ex-artt.193 e 194, del D.Lgs. 267/2000 e né sussiste obbligo di iscrizione di poste per regolarizzazioni contabili per oneri cedenti a carico del bilancio 2009;

- che sono previsti nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza.
- Che il pareggio del bilancio è stato assicurato con l'utilizzo:
 - a) degli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% più il 25% per lavori di Manutenzione ordinaria ai sensi del comma 713 art.1 legge finanziaria 296/2006 di € 2.250,00
 - b) contributo nazionale investimenti nella misura del 100% di € 22.422,62 per la copertura della quota capitale ammortamento mutui;
 - c) contributi per funzioni trasferite dell'importo di € 3.214,15

CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE ED ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Si dà atto che sussiste equilibrio nelle relative poste e che gli investimenti previsti trovano esatto riscontro nel piano triennale dei LL.PP. e nell'elenco annuale delle opere come proposti dalla Giunta Comunale con atto n. 104 del 14/10/2008 aggiornato alla data di stesura del bilancio con le opere iscritte nell'elenco triennale 2009-2011 e non finanziate;

CON RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO PER MOVIMENTI FONDI E PER SERVIZI C/TERZI

Si dà atto dell'esistenza dei prescritti equilibri tra le relative poste di entrata e di uscita.

CONCLUSIONI

- **IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2009** è stato redatto nel rispetto dei principi di **veridicità, annualità, unità, integrità pubblicità e di equilibrio economico-finanziario**, nonché delle altre prescrizioni di cui all'art.162 del D.Lgs. 267/2000, e presenta, in conformità all'art.133 del D.Lgs. 267/2000, la **"coerenza interna degli atti" e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse**". È stata accertata la rispondenza delle complessive previsioni, dei programmi e dei progetti, agli altri profili indicati dall'art.239, lett. "b" del D.Lgs. 267/2000, sulla base dei riferimenti previsti dallo stesso articolo;
- **"L'ITER PROCEDIMENTALE" fin qui seguito** e la documentazione predisposta per l'esame consiliare del bilancio sono pienamente conformi, oltre che alle norme legislative statali e/o regionali, anche alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente.
- che, ove, nel corso dell'esercizio si evidenziassero situazioni di cui agli artt.153, 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, saranno posti in essere gli adempimenti demandati allo scrivente per l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio e, in presenza delle condizioni di cui all'art.244 del D.Lgs. 267/2000, per l'adozione della deliberazione di dissesto;

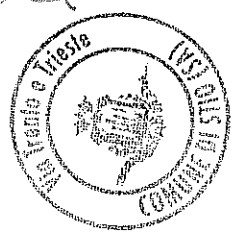
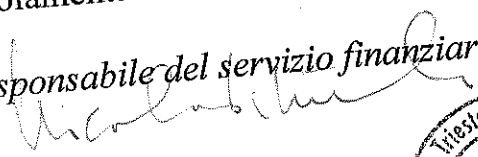
la **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA** è stata redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 e del DPR 326/98, nonché tenendo conto delle precedenti indicazioni della Giunta Regionale. La stessa sarà trasmessa al competente Assessorato della Giunta Regionale.

il **BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011** è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art.171 del D.Lgs. 267/2000 e le previsioni relative ai distinti esercizi – coincidenti quelle dell'esercizio 2009 con le previsioni del relativo bilancio annuale – sono state determinate con la massima attendibilità in relazione agli effetti operativi connessi al carattere autorizzatorio attribuito anche a tale documento dal citato art.171.

CIÒ PREMESSO, si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile del bilancio di previsione 2009 e degli allegati relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2009/2011 – ex art.49 D.Lgs. 267/2000 – così come proposti dalla Giunta Comunale avendone accertata la completa, regolare redazione in conformità alle vigenti disposizioni legislative ed alla normativa statutaria e regolamentare di questo Comune.

Lì 12/03/2009

Il Responsabile del servizio finanziario



D
LE
NALE E
anze del atti, si è
e sono
nte
ori
d
a

passivo nei confronti della raccolta differenziata dei rifiuti ha prodotto un notevole aumento dei costi di conferimento dei rifiuti ed ha annullato la possibilità di ricevere i rimborsi per la raccolta dell'umido. La raccolta differenziata dei rifiuti era l'azione da intraprendere e non l'inganno ai cittadini onesti che per effetto di previsioni errate vedranno aumentare ora dell'11,3% la tassa sui rifiuti ma a breve anche del restante 52,7%. Tutto questo sia tenuto in debito conto anche dal revisore dei conti che ritiene attendibile il bilancio predisposto da questa maggioranza. Annuncio voto contrario per i motivi sopra descritti."

AVUTA lettura delle poste iscritte nella prima e nella seconda parte del bilancio;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2009, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il decreto legislativo 18/8/2000, n.267;

CHiesti ed acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

A SEGUITO di votazione, il cui esito, accertato e proclamato dal presidente, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.11 VOTANTI N.11

VOTI FAVOREVOLI N.10

VOTI CONTRARI N.1 (Santangelo Antonio)

DELIBERA

1-di prendere atto e fare propri i provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale in ordine alla determinazione delle aliquote dei vari tributi comunali così come descritte nella parte narrativa del presente provvedimento;

2-di dare atto che non vi sono in programmazione interventi di cui all'art.14 della legge 26 aprile 1983, n.131 e che, di conseguenza, non sono state individuate la qualità e la quantità delle aree fabbricabili da destinare a residenze alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457 con il relativo prezzo di cessione;

3-di dare atto che, in riferimento all'art.58 della legge n.133 del 06.08.2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta negativo in quanto alla data attuale il Comune di Stio non possiede beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

4-di approvare, come approva, il bilancio di previsione per l'esercizio 2009, le cui risultanze finali sono quelle di cui all'accluso prospetto;

5-di approvare, a corredo del bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica con il connesso bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2009/2011, che si intendono allegati al presente provvedimento anche se materialmente non riportati;

6-di dichiarare, con separata votazione, e con il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134.4 del decreto legislativo n.267/2000.

^^*^*^*^*^*^*^*^*

Si allontana il revisore dei conti dott.ssa Roberta Trotta.

Letto, confermato e sottoscritto:



IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. ¹⁴⁵ per quindici giorni consecutivi, a far data dal 08 APR 2009 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

08 APR 2009



Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

08 APR 2009



Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO